



Banca del Piemonte

Foglio informativo

in ottemperanza
alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003
e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 29 luglio 2009

aggiornato al 1 maggio 2012

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte Spa con unico socio**

Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**

Tel. Call center: **800998050** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280

Indirizzo telematico: info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it

Codice ABI: **03048**

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'E' IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

Il Certificato di deposito è un deposito vincolato mediante il quale la Banca acquista la proprietà delle somme depositate dal Cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito.

Il rapporto è documentato da un certificato (una ricevuta) che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza e, per i certificati a tasso fisso con liquidazione degli interessi al termine del rapporto, della complessiva somma rimborsabile.

Il Certificato di deposito genera interessi che possono essere corrisposti alla scadenza, unitamente al capitale, o con periodicità diversa (es. ogni trimestre, semestre), al netto della ritenuta fiscale prevista ai sensi di legge.

La scadenza del vincolo non può essere inferiore a tre mesi e superiore a sessanta mesi.

Il rimborso viene effettuato all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato.

I Certificati di Deposito emessi da Banca del Piemonte sono esclusivamente nominativi.

Il Certificato di Deposito è un prodotto sicuro, ma presenta alcuni rischi, tra i principali vanno tenuti presenti:

- ❑ rischio di tasso: nel caso di Certificato a tasso variabile e in caso di oscillazione dei tassi di mercato, può variare il controvalore della cedola in corso e di tutte le cedole previste dal piano per i Certificati di Deposito;
- ❑ rischio di liquidità: legato all'impossibilità dell'importo oggetto del Certificato di Deposito per tutta la durata pattuita, senza poter svincolare le somme in via anticipata rispetto alla scadenza determinata.
- ❑ rischio di controparte: è rappresentato dalla possibilità che la Banca non sia in grado di fare fronte alle obbligazioni assunte relativamente al pagamento delle cedole e/o del capitale. A fronte di questo rischio è prevista la copertura nei limiti di importo di euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal certificato nominativo per effetto dell'adesione della banca al Fondo Interbancario di Tutela del Deposito.
- ❑ rischio di dormienza. Il rapporto non movimentato da più di 10 anni e che presenti un saldo debitore superiore a € 100,00 viene estinto e il relativo saldo viene trasferito al fondo istituito in base a quanto stabilito dal DPR 116/2007.



CONDIZIONI GENERALI ED ECONOMICHE

Tipologia Certificato di Deposito	Nominativo
Importo massimo per Certificato	Euro 2.500.000,00
Taglio minimo	Euro 500,00
Taglio multiplo di versamento	Euro 500,00
Recupero Spese di emissioni	Euro 1,50 alla sottoscrizione del certificato
Tipologia Tasso	Fisso o variabile
Regolamento interessi	A) Per tasso fisso: - alla scadenza del vincolo - con cedola semestrale B) Per tasso variabile: con cedola semestrale
Calcolo degli interessi	anno civile
Valuta decorrenza interessi	giorno di emissione
Rimborso del capitale	alla scadenza del vincolo
Rimborso del capitale prima della scadenza	non ammesso
Prelevamenti del capitale prima della scadenza	non ammessi
Prelevamento interessi prima della scadenza	non ammesso
Imposta di Bollo	Applicata in conformità alla norma tempo per tempo vigente

I tassi effettivi (lordo e netto) sono calcolati ipotizzando il reinvestimento del capitale e/o delle cedole al tasso lordo del certificato. Gli stessi sono calcolati in base ai mesi di durata del vincolo e possono subire variazioni in funzione dei giorni effettivamente ricompresi negli stessi periodi.

TASSO FISSO CON REGOLAMENTO INTERESSI ALLA FINE DEL VINCOLO*

*Alla scadenza del vincolo vengono rimborsati in unica soluzione sia il capitale sia gli interessi

Durata	Taglio	T. A. N.	Tasso annuo effettivo lordo	Tasso annuo effettivo netto*
3 mesi	€ 500	1,25%	1,256%	1,000%
6 mesi	€ 500	1,50%	1,506%	1,200%
9 mesi	€ 500	1,75%	1,754%	1,400%
12 mesi	€ 500	2,00%	2,000%	1,600%

- al netto della ritenuta fiscale del 20%

TASSO FISSO CON CEDOLA SEMESTRALE*

*Pagamento interessi al termine di ogni semestre a partire dalla data di emissione

Durata	Taglio	T. A. N.	Tasso annuo effettivo lordo	Tasso annuo effettivo netto*
18 mesi	€ 500	2,25%	2,263%	1,808%
24 mesi	€ 500	2,50%	2,516%	2,010%

- al netto della ritenuta fiscale del 20%



TASSO VARIABILE CON CEDOLA SEMESTRALE*

*Pagamento interessi al termine di ogni semestre a partire dalla data di emissione. Nell'esempio sotto riportato il conteggio viene effettuato tenendo valido per tutto il periodo del vincolo il tasso determinato sulla base del parametro di riferimento sotto riportato + il relativo spread

Durata	Taglio	T. A. N. (Euribor a 6 mesi + spread)	Tasso annuo effettivo lordo	Tasso annuo effettivo netto*
18 mesi	€ 500	(Euribor a 6 mesi** + spread di 1,00%) pari a 2,038%	2,048%	1,637%
24 mesi	€ 500	(Euribor a 6 mesi** + spread di 1,25%) pari a 2,288%	2,301%	1,839%

- al netto della ritenuta fiscale del 20%

** il parametro di riferimento viene rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni mese solare. Nell'esempio sopra riportato il suddetto parametro è riferito al mese di riferimento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro.

[Per tutte le altre condizioni/ informazioni si rimanda ai Fogli Informativi specifici per servizio.](#)

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il contratto è a tempo determinato. Non è ammessa l'estinzione anticipata dal contratto stesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Alla scadenza del Certificato di Deposito o successivamente, mediante presentazione del Certificato stesso.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie. ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Funzione di Revisione Interna che risponde entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore Bancario Finanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della banca oppure sul sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, telefono 02/724241; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, telefono 06/47921; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli, telefono 081/7975111.

LEGENDA

Spese fisse	Sono spese recuperate in sede di liquidazione periodica delle competenze o in fase di estinzione rapporto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati ed addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.



	<p>La determinazione degli interessi creditori, eseguita con riferimento alla durata dell'anno civile, avviene secondo la seguente formula</p> $\frac{\text{Capitale} \times \text{tasso} \times \text{giorni}}{36.500}$ <p>La determinazione degli interessi creditori, eseguita con riferimento alla durata dell'anno civile, per anno bisestile, avviene secondo la seguente formula</p> $\frac{\text{Capitale} \times \text{tasso} \times \text{giorni}}{36.600}$
Costo per operazione	Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, estinzione, duplicazione del libretto a risparmio
Euribor	Tasso interbancario della moneta unica Euro, determina il costo pagato dalle Banche per lo scambio dei depositi in Euro.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.
Spese per ammortamento	Spese previste per pratica da istruire in caso di furto o smarrimento
Tasso	Tasso nominale annuo (al netto / lordo della ritenuta fiscale) con capitalizzazione annuale o ad estinzione. Per i vincolati alla scadenza del vincolo o all'estinzione. I libretti vincolati non estinti alla scadenza si intendono rinnovati per la stessa durata al tasso minimo del momento.
Valuta	La data di riferimento usata dalla banca per il calcolo degli interessi applicati ai fondi addebitati o accreditati su un conto di pagamento.
Valute sui prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data di prelievo e la data da cui iniziano a essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.